



ORIGINALE

# COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE

Provincia di Imperia

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del Registro delle deliberazioni

N. \_\_\_\_\_ di Prot.

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

OGGETTO: *Adozione del Progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.).*

L'anno duemilatredici addì sei del mese di dicembre, alle ore 12.00, in San Bartolomeo al Mare, nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione.

Sono presenti:

		Presente	Assente
RAGNI Adriano	Sindaco-Presidente	1	
URSO Valerio	Consigliere	2	
NEGLIA Maria Giacinta	Consigliere	3	
LA GAMBA Enzo	Consigliere	4	
CASALINI Stefano	Consigliere		1
VICARI Calogero	Consigliere	5	
ARIMONDO Ornella	Consigliere		2
BARRECA Giovanni	Consigliere		3
CERESI Leonardo	Consigliere		4
BRUN Rosanna	Consigliere		5
LOSNO Irma	Consigliere		6
LA PORTA Mario	Consigliere		7
ANSALDO Lorenzo	Consigliere		8

Assiste il Segretario Comunale Sig. GERMANOTTA Dott. Antonino

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata in oggetto:



**OGGETTO:** Adozione del Progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.).



### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione in argomento è stato acquisito l'allegato parere favorevole da parte del responsabile del servizio tecnico, richiesto dall'art. 49, 1 comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PREMESSO:

- che il vigente Piano Regolatore Generale è stato approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 24/10/1994 n. 1202;
  - che sono decorsi dieci anni dalla sua approvazione e risulta quindi soggetto a revisione a norma dell'articolo 1 della legge regionale n. 7/1974 e s.m.i.;
  - che occorre, pertanto, provvedere alla formazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) ai sensi della legge regionale n. 36/97 e ss.mm.ii.;
  - che l'Amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta n. 186 del 28/11/2006 ha provveduto a costituire un Ufficio dedicato alla predisposizione del nuovo P.U.C., denominato Ufficio del Piano, con personale dell'U.T.C. nelle persone di:
    - arch. Paolo Elena, responsabile aerea tecnica, con funzione di coordinatore;
    - arch. Marina Senarega, istruttore direttivo dell'Ufficio Edilizia privata - Urbanistica, quale responsabile del procedimento;
    - geom. Pierfranco Cassini, istruttore direttivo Ufficio tecnico Settore ecologia - reti tecnologiche, quale esperto in reti tecnologiche e infrastrutture;
    - agr. Dott. Luca Mirto, istruttore direttivo Ufficio tecnico Servizio giardini, quale esperto agronomo-vegetazionale;
- con i seguenti principali compiti:
- funzioni di coordinamento;
  - attività di ricerca di studi ed elaborati;
  - attività di ausilio all'urbanista per predisposizione dell'analisi sull'attuazione del vigente PRG;
  - gestione degli incontri tra parti politiche e professionisti incaricati;
  - organizzazione degli incontri con gli enti sovraordinati all'approvazione del P.U.C.;
  - analisi situazione reti tecnologiche e infrastrutture del territorio comunale, valutazione dello stato e delle condizioni;
  - analisi situazione agronomo-vegetazionale del territorio comunale, valutazione dello stato e delle condizioni ecologiche della vegetazione, individuazione delle aree del territorio con vocazione agricola, di tipo produttivo e di tipo residuale;
  - validazione elaborati del P.U.C.;
- che l'Amministrazione Comunale con medesima Deliberazione ha stabilito di affiancare consulenze disciplinari esterne all'Ufficio del Piano, di seguito elencate:
  - Urbanista,
  - Geologo,
  - Legale,
  - Storico,
  - Ambientalista,
  - Economista,
  - Analisi territoriali e redattore documenti informatici del P.U.C.,
  - Redattore Programma in materia di strutture turistico-ricettive;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n° 10 in data 09.02.2007 sono stati individuati i seguenti professionisti consulenti:
  - Consulenza urbanistica generale: Arch. Mauro Traverso, di Genova;
  - Consulenza geologica: Dott. Geol. Lionello Belmonte, di Imperia;
  - Consulenza legale: Avv. Corrado Mauceri, di Genova;
  - Consulenza in materia di analisi territoriale e redazione di elaborati urbanistici in forma vettoriale, storica e socio-economica: Arch. Pian. Fabrizio Mo, di Diano Marina;
  - Consulenza in materia ambientale: Arch. Egizia Gasparini e Dott. Mauro Tita, di Genova;
  - Consulenza in materia turistica: Arch. Enrica Fresia, di Imperia;



ai quali con successive determinazioni il Responsabile del Servizio Tecnico ha affidato gli incarichi;

- che successivamente, con determina del Responsabile del Servizio Tecnico n° 1939 del 29/12/2009, l'incarico di consulenza in materia di analisi territoriali e redazione elaborati urbanistici in forma vettoriale è stato riaffidato per la parte ancora da realizzare all'arch. Mauro Traverso di Genova;
- che, con determina del Responsabile del Servizio Tecnico n° 1597 del 01/12/2010, è stato affidato l'incarico per la redazione di tre progetti guida da allegare al P.U.C. all'arch. Andrea Giosso di Diano Marina;
- che, con determina del Responsabile del Servizio Tecnico n° 1634 del 06/12/2012, è stato affidato l'incarico per la creazione del GIS a supporto del nuovo P.U.C. a dipendenti dell'UTC, nelle persone di:
  - arch. Marina Senarega, istruttore direttivo dell'Ufficio Edilizia privata - Urbanistica;
  - geom. Daniele Viale, istruttore tecnico Ufficio tecnico Settore demanio - LLPP - Espropri;
  - sig. Marco Marino, amministrativo Ufficio tecnico Settore ecologia - reti tecnologiche;
  - dott. Roberto Garelo, amministrativo Ufficio tecnico;tramite la creazione di banche dati e quale implementazione delle attività di P.U.C. originariamente non previste, necessarie alla predisposizione degli elaborati costituenti la Struttura, in particolare zonizzazione, servizi pubblici e viabilità;

DATO ATTO che sono state effettuate le riunioni pubbliche propedeutiche alla redazione del P.U.C. con il seguente calendario:

- 12 maggio 2008 ore 15.00 - operatori turistici - strutture ricettive - stabilimenti balneari;
  - 26 maggio 2008 ore 18.00 - centri culturali, associazioni, sindacati, volontariato, scuole, asilo, strutture assistenziali;
  - 11 giugno 2008 ore 21.00 - artigianato, industria, commercio, agenzie immobiliari;
  - 16 giugno 2008 ore 15.00 - pubblici esercizi (bar - ristoranti);
  - 16 giugno 2008 ore 18.00 - agricoltori, frantoi, cantine, consorzi irrigui e strade interpoderali;
  - sala grande;
  - 23 giugno 2008 ore 21.00 - popolazione;
- i cui verbali sono depositati agli atti dell'Ufficio del Piano;

VISTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 04/11/2010 la Civica Amministrazione ha preso atto dell'avvenuta redazione di elaborati e relazioni costituenti la Descrizione fondativa in data marzo - maggio - giugno 2009 ed ha approvato il Documento degli obiettivi del nuovo P.U.C., costituito da Relazione in data luglio 2010 e Tavola n. 01 in data 27/10/2010;

VISTO gli interventi di Social Housing approvati dalla Regione Liguria con conferenza di servizi - seduta deliberante del 03/11/2010 - in variante al vigente P.R.G. costituenti anticipazione del nuovo P.U.C., di seguito elencati:

PP vigenti	data di adozione	zona PRG
PP residenziale (social housing)	18/03/2010	CO6UMIBbis
PP residenziale (social housing)	18/03/2010	RA'
PP residenziale (social housing)	18/03/2010	CO14
PP residenziale (social housing)	18/03/2010	CO13
PP residenziale (social housing)	18/03/2010	C10

e le varianti successivamente presentate ed approvate con Conferenza di Servizi per gli interventi in zona CO6UMIBbis, RA', CO13 e C10, depositate agli atti;

VISTO la Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 31/10/2013 per la conferma nel nuovo P.U.C. degli strumenti urbanistici - edilizi in itinere, e pertanto delle previsioni del vigente P.R.G., ritenuta necessaria al fine di dare continuità alle iniziative già intraprese, di seguito riportate:

PP vigenti	data di adozione	zona PRG	zona PUC
PP residenziale	28/06/2005	CO8	CO8
PP residenziale	15/11/2005	CO11	CO11
PP residenziale	21/12/2006	C7	C7
PP residenziale	20/12/2007	C4	C4



PP residenziale (variante)	06/04/2009	RA	RA
PP artigianale/industriale (variante)	21/01/2010	D1A – lotti 1 e 2	D1A – lotti 1 e 2
PP residenziale (variante)	29/02/2012	CO2-CO4	CO4

PP adottati e non ancora approvati	data di adozione	zona PRG	zona PUC
PP artigianale/industriale e commerciale	06/04/2009	D3bis	D3bis
PP di iniziativa pubblica (spiagge)	agosto 2011	TBN1A	TBN1A

PP presentati in avanzata fase istruttoria	data di presentazione	zona PRG	zona PUC
PP residenziale	26/06/2007	C9	C9

Permessi di Costruire Convenzionati in corso di realizzazione	zona PRG	zona PRG
residenziale	R4	R4
residenziale	R17	R17
residenziale (social housing)	CO6UMIBbis	CO6UMIBbis
residenziale (social housing)	RA'	RA'
residenziale (social housing)	CO14	CO14
residenziale (social housing)	CO13	CO13
residenziale (social housing)	C10	C10

VISTO la deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 06/10/2004 di delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art. 3 comma 8 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, modificata ed aggiornata con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 30/04/2013;

VISTO l'elenco degli incendi aggiornato alla data del 11/11/2013, di integrazione alla Tavola delle aree percorse dal fuoco - 2.b;

VISTA la Variante al vigente P.R.G. redatta ai sensi della legge regionale n. 1/2008, approvata con D.G.R. n. 1479 del 06/12/2011, recepita nel nuovo P.U.C.;

VISTI la documentazione predisposta dai professionisti incaricati, in atti, e gli elaborati redatti dal personale dell'Ufficio comunale;

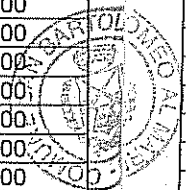
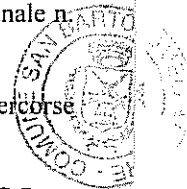
VISTO il Progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), costituito dalla seguente documentazione, depositata agli atti, sottoscritta dai consulenti secondo competenza ed incarico affidato e dal Coordinatore arch. Paolo Elena e dal Responsabile del Procedimento arch. Marina Senarega:

#### DESCRIZIONE FONDATIVA

#### RELAZIONE E CARTOGRAFIA DI SINTESI

#### ELABORATI GRAFICI

1.a	Carta geolitologica	Scala 1/5.000
1.b	Carta geomorfologica	Scala 1/5.000
1.c	Carta idrogeologica	Scala 1/5.000
2.a	Carta dell'analisi vegetazionale	Scala 1/5.000
2.b	Aree percorse dal fuoco (su ctr)	Scala 1/5.000
3	Analisi storica	Scala 1/5.000
4.a	Inquadramento territoriale	Scala 1/25.000
4.b	P.T.C.P. assetto insediativo livello locale	Scala 1/5.000
4.c	P.T.C.P. assetto vegetazionale livello locale	Scala 1/5.000
4.d	P.T.C.P. assetto geomorfologico livello locale	Scala 1/5.000
4.e	Carta dei vincoli	Scala 1/5.000
4.f	Delimitazione del centro abitato	Scala 1/5.000
4.g	Carta dei servizi secondari e primari	Scala 1/5.000
4.h	Carta dell'uso del suolo	Scala 1/5.000



4.i	Carta delle infrastrutture	Scala 1/5.000
5	Attrezzature turistico - ricettive	Scala 1/5.000
6	Stato di attuazione del P.R.G. e delle principali trasformazioni territoriali	Scala 1/5.000

#### ALLEGATI

B	Analisi vegetazionale e dell'uso del suolo agricolo
C	Analisi storica
D	Analisi territoriale
	<i>Pianificazione sovraordinata</i>
	<i>Vincoli</i>
	<i>Servizi secondari e primari</i>
	<i>Uso del suolo</i>
	<i>Infrastrutture</i>
E	Analisi socioeconomica
F	Analisi della struttura ricettiva
G	Stato di attuazione del P.R.G., dei piani di settore e delle principali trasformazioni territoriali

#### DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI

##### RELAZIONE

##### ELABORATO GRAFICO

1	Documento degli obiettivi	Scala 1/5.000
---	---------------------------	---------------

#### STRUTTURA

##### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

##### ELABORATI GRAFICI

1s	Carta zonizzazione geologica, suscettività d'uso del territorio	Scala 1/5.000
2s	Zonizzazione urbanistica su base catastale	Scala 1/5.000
3s	Zonizzazione urbanistica su base ctr	Scala 1/5.000
4s	Suddivisione del territorio in ambiti e distretti ai sensi della LUR su catastale	Scala 1/5.000
5s	Zonizzazione in riferimento al DM 1444/68	Scala 1/5.000
6s	Tavola dei servizi ex DM 1444/68	Scala 1/5.000
7s	Varianti al PTCP – assetto insediativo	Scala 1/5.000
8s	Livello puntuale PTCP – assetto insediativo	Scala 1/5.000
9s	Zonizzazione PUC su PTCP – assetto insediativo	Scala 1/5.000

#### ALLEGATI

	Relazione geologica-geomorfologica-idrogeologica
	Norme geologiche di attuazione
	Normativa tecnica di attuazione
	Tabella riassuntiva delle U.I.
	Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi della L.R. n. 32/2012
	Relazione alle varianti al PTCP – assetto insediativo
	Approfondimenti progettuali – nuova polarità civica in via Martiri della Libertà
	Approfondimenti progettuali – aree lungo lo Steria comprese tra via dello Spuntone e via A. Manzoni
	Approfondimenti progettuali – aree lungo lo Steria comprese tra via dello Spuntone ed il campo pratica Arcieri
	Programma turistico-ricettivo

#### ELABORATI GRAFICI DI DETTAGLIO

2s.a	Zonizzazione urbanistica su base catastale	Scala 1/2.000
2s.b-c	Zonizzazione urbanistica su base catastale	Scala 1/2.000
2s.d	Zonizzazione urbanistica su base catastale	Scala 1/2.000
2s.e	Zonizzazione urbanistica su base catastale	Scala 1/2.000
2s.f	Zonizzazione urbanistica su base catastale	Scala 1/2.000
2s.g	Zonizzazione urbanistica su base catastale	Scala 1/2.000
2s.h	Zonizzazione urbanistica su base catastale	Scala 1/2.000
2s.i	Zonizzazione urbanistica su base catastale	Scala 1/2.000

DATO ATTO che gli elaborati illustrativi costituenti documento della Descrizione fondativa sono stati elaborati nel periodo 2008-2009, e che successivamente a quel periodo sono state effettuate alcune modifiche e/o aggiornamenti come ad esempio nel caso di:

- perimetro del centro abitato ai sensi del Codice della strada (DGC. N. 46 del 30/04/2013)
- fasce di rispetto autostradali
- stato di attuazione del PRG
- aree percorse dal fuoco (elenco incendi aggiornato al 11/11/2013)
- Piano delle strutture turistico-ricettive (variante ai sensi della legge regionale n. 1/2008 approvata con D.G.R. n. 1479 del 06/12/2011)

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 06/10/2004 di delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art. 3 comma 8 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, modificata ed aggiornata con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 30/04/2013;

VISTO il vigente Piano di Bacino – Ambito n° 7 – Dianese;

CONSIDERATO che a fronte delle indagini territoriali e geologiche di dettaglio effettuate, l'alveo fluviale del torrente Steria risulta di fatto diversamente perimetrato rispetto al vigente Piano di Bacino – Ambito n° 7 – Dianese, e pertanto necessita di richiesta di variante;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 30/04/2013, con la quale la Civica Amministrazione ha preso atto che le zone perimetrare ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 09/05/1986 costituiscono tutt'oggi centro e nucleo abitato, così come definito dall'art. 18 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 e dalla lettera c) comma 1 dell'art. 3 del Regolamento regionale, ed ha richiesto che la nuova delimitazione comprenda in ogni caso le zone già perimetrare ed approvate con il suddetto atto;

VISTA la perimetrazione del centro edificato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 865/1971 indicato nelle tavole di P.U.C.;

VISTO il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico – assetto insediativo;

VISTO che la precisa lettura del territorio utilizzata per disegnare la zonizzazione paesistica di livello locale, sovrapposta alla ripartizione in zone dell'assetto insediativo del PTCP regionale, ha fatto emergere variazioni in termini sia di leggere differenze di perimetrazione che di vere e proprie varianti, quest'ultime indicate nella "Tavola 7s – Varianti al PTCP – assetto insediativo" e illustrate nella "Relazione alle varianti al PTCP – assetto insediativo";

CONSIDERATO pertanto necessario richiedere varianti al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico – assetto insediativo, ai sensi dell'art. 69 della legge urbanistica regionale n. 36/1997 e ss.mm.ii., secondo gli elaborati summenzionati;

VISTO l'art. 28 della legge n. 166/2002;

RITENUTO opportuno richiedere una riduzione della fascia di rispetto cimiteriale da metri 200 a metri 100;

VISTO il D. Lgs. 152/06, parte II, che prevede che i Piani e i Programmi (tra cui gli strumenti urbanistici) siano sottoposti alla valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la legge regionale n. 32/2012 che disciplina le modalità di applicazione del predetto D. Lgs. 152/06;

VISTO il Rapporto preliminare per la Verifica di assoggettabilità alla VAS predisposto dalla professionista incaricata;

VISTO il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

DATO ATTO che il P.U.C. approfondisce le analisi al riguardo del territorio comunale;

VISTA la legge urbanistica n. 1150 del 07/08/1942;

VISTA la legge urbanistica regionale n. 36/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 22 ottobre 1971 n. 865;



VISTO il Decr. Leg.vo 18/08/2000 n° 267;

UDITA la relazione del Sindaco (allegato "A");

UDITI gli interventi dei tecnici che hanno partecipato alla illustrazione generale dell'argomento, come riassunti nell'allegato "B" alla presente deliberazione;

Procedutosi a votazione, per alzata di mano, si constata il seguente risultato:

PRESENTI: 5  
VOTANTI: 5  
FAVOREVOLI: 5  
CONTRARI: zero  
ASTENUTI: zero  
In conformità,

### DELIBERA

- 1) ADOTTARE ai sensi dell'art. 38 della legge urbanistica regionale n. 36/1997 e ss.mm.ii. il Progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), costituito dalla seguente documentazione, depositata agli atti:

#### DESCRIZIONE FONDATIVA

##### RELAZIONE E CARTOGRAFIA DI SINTESI

##### ELABORATI GRAFICI

1.a	Carta geolitologica	Scala 1/5.000
1.b	Carta geomorfologica	Scala 1/5.000
1.c	Carta idrogeologica	Scala 1/5.000
2.a	Carta dell'analisi vegetazionale	Scala 1/5.000
2.b	Aree percorse dal fuoco (su ctr)	Scala 1/5.000
3	Analisi storica	Scala 1/5.000
4.a	Inquadramento territoriale	Scala 1/25.000
4.b	P.T.C.P. assetto insediativo livello locale	Scala 1/5.000
4.c	P.T.C.P. assetto vegetazionale livello locale	Scala 1/5.000
4.d	P.T.C.P. assetto geomorfologico livello locale	Scala 1/5.000
4.e	Carta dei vincoli	Scala 1/5.000
4.f	Delimitazione del centro abitato	Scala 1/5.000
4.g	Carta dei servizi secondari e primari	Scala 1/5.000
4.h	Carta dell'uso del suolo	Scala 1/5.000
4.i	Carta delle infrastrutture	Scala 1/5.000
5	Attrezzature turistico - ricettive	Scala 1/5.000
6	Stato di attuazione del P.R.G. e delle principali trasformazioni territoriali	Scala 1/5.000

##### ALLEGATI

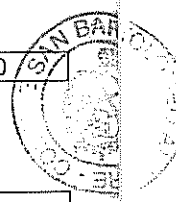
B	Analisi vegetazionale e dell'uso del suolo agricolo
C	Analisi storica
D	Analisi territoriale
	<i>Pianificazione sovraordinata</i>
	<i>Vincoli</i>
	<i>Servizi secondari e primari</i>
	<i>Uso del suolo</i>
	<i>Infrastrutture</i>
E	Analisi socioeconomica
F	Analisi della struttura ricettiva
G	Stato di attuazione del P.R.G., dei piani di settore e delle principali trasformazioni territoriali

#### DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI

##### RELAZIONE

##### ELABORATO GRAFICO

1	Documento degli obiettivi	Scala 1/5.000
---	---------------------------	---------------



## STRUTTURA

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### ELABORATI GRAFICI

1s	Carta zonizzazione geologica, suscettività d'uso del territorio	Scala 1/5.000
2s	Zonizzazione urbanistica su base catastale	Scala 1/5.000
3s	Zonizzazione urbanistica su base ctr	Scala 1/5.000
4s	Suddivisione del territorio in ambiti e distretti ai sensi della LUR su catastale	Scala 1/5.000
5s	Zonizzazione in riferimento al DM 1444/68	Scala 1/5.000
6s	Tavola dei servizi ex DM 1444/68	Scala 1/5.000
7s	Varianti al PTCP – assetto insediativo	Scala 1/5.000
8s	Livello puntuale PTCP – assetto insediativo	Scala 1/5.000
9s	Zonizzazione PUC su PTCP – assetto insediativo	Scala 1/5.000

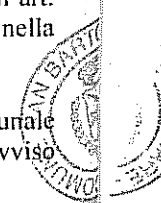
### ALLEGATI

	Relazione geologica-geomorfologica-idrogeologica
	Norme geologiche di attuazione
	Normativa tecnica di attuazione
	Tabella riassuntiva delle U.I.
	Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi della L.R. n. 32/2012
	Relazione alle varianti al PTCP – assetto insediativo
	Approfondimenti progettuali – nuova polarità civica in via Martiri della Libertà
	Approfondimenti progettuali – aree lungo lo Steria comprese tra via dello Spuntone e via A. Manzoni
	Approfondimenti progettuali – aree lungo lo Steria comprese tra via dello Spuntone ed il campo pratica Arcieri
	Programma turistico-ricettivo

### ELABORATI GRAFICI DI DETTAGLIO

2s.a	Zonizzazione urbanistica su base catastale	Scala 1/2.000
2s.b-c	Zonizzazione urbanistica su base catastale	Scala 1/2.000
2s.d	Zonizzazione urbanistica su base catastale	Scala 1/2.000
2s.e	Zonizzazione urbanistica su base catastale	Scala 1/2.000
2s.f	Zonizzazione urbanistica su base catastale	Scala 1/2.000
2s.g	Zonizzazione urbanistica su base catastale	Scala 1/2.000
2s.h	Zonizzazione urbanistica su base catastale	Scala 1/2.000
2s.i	Zonizzazione urbanistica su base catastale	Scala 1/2.000

- 2) DARE ATTO che il perimetro del centro abitato ai sensi dell'art. 3 comma 8 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 è individuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 06/10/2004 modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 30/04/2013;
- 3) DARE ATTO che nell'ambito della zonizzazione è individuato anche il perimetro del centro edificato e che tale perimetro costituisce indicazione univoca valida ai sensi della definizione del centro edificato ai sensi della legge n. 865/1971;
- 4) DARE ATTO che il progetto preliminare di P.U.C. costituisce richiesta di variante alla perimetrazione dell'alveo fluviale del vigente Piano di Bacino – Ambito n° 7 – Dianese;
- 5) RICHIEDERE alla Regione Liguria l'approvazione delle varianti al PTCP – assetto insediativo indicate nell'elaborato “Tavola 7s – Varianti al PTCP – assetto insediativo” e illustrate nella “Relazione alle varianti al PTCP – assetto insediativo” del progetto preliminare di P.U.C., ai sensi dell'art. 69 della legge urbanistica regionale n. 36/1997 e ss.mm.ii.;
- 6) RICHIEDERE all'ASL competente la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale a metri 100, ai sensi dell'art. 28 della legge 166/2002, come indicato nella “Tavola 2s - Zonizzazione urbanistica su base catastale” e nella “Tavola 3s - Zonizzazione urbanistica su base ctr”;
- 7) DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 lettera e), della LR 36/1997, l'Amministrazione Comunale indirà, nei primi 15 giorni del periodo di deposito di cui alla lettera d) del sopra citato comma 2, previo avviso





pubblico da divulgare attraverso manifesti e con ogni altro mezzo ritenuto idoneo, almeno una udienza pubblica finalizzata all'illustrazione del progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale;

- 8) DARE MANDATO al responsabile del servizio tecnico di predisporre tutti gli adempimenti previsti dall'art. 38 comma 2 della LR 36/1997;
- 9) DARE ATTO che, a far data dalla presente deliberazione, è fatto obbligo di applicare le ordinarie misure di salvaguardia previste dalla legge 3 novembre 1952 n. 1902 (misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori) e successive modificazioni fino all'entrata in vigore del piano stesso e, comunque, per un periodo non superiore a quattro anni dalla data di adozione del progetto preliminare.

Infine con successiva votazione, per alzata di mano, con la quale si consegue il seguente risultato:

PRESENTI: 5  
VOTANTI: 5  
FAVOREVOLI: 5  
CONTRARI: zero  
ASTENUTI: zero

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

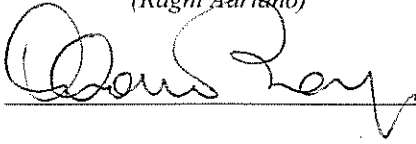
MS/ms DCC\_ottobre\_2010\_PUC

è  
ta  
  
le  
ge  
  
eo  
  
ite  
al  
ca

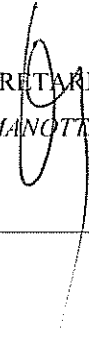
rt.  
lla  
  
ale  
iso

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
(Ragni Adriano)



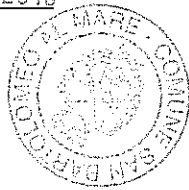
IL SEGRETARIO COMUNALE  
(GERMANOTTA Dott. Antonino)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 13 DIC. 2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

San Bartolomeo al Mare li, 13 DIC. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(GERMANOTTA Dott. Antonino)



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 15 DIC. 2013

- ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgv. 18 agosto 2000, n. 267
- ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgv 18 agosto 2000 n. 267 (immediata eseguibilità)

San Bartolomeo al Mare li, 13 DIC. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(GERMANOTTA Dott. Antonino)



A  
S  
a  
  
A  
S  
al  
  
A  
S  
al

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(GERMANOTTA Dott. Antonino)

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE  
(Provincia di Imperia)

Allegato alla Deliberazione n. 21 del 06/12/13

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**~~DELLA GIUNTA COMUNALE~~ / DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: *Adozione del Progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.).*

**PARERI ART. 49 – COMMA 1 – T.U. 18.08.2000 N.267**

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO:

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, parere **favorevole** / **contrario** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO*

AREA AMMINISTRATIVA:

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere **favorevole** / **contrario** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO*

AREA TECNICA:

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere **favorevole** / **contrario** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO*



AREA VIGILANZA:

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere **favorevole** / **contrario** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA*

SPAZIO ANNULLATO



ALEGATO "B"  
ALLA PRESIDENZA CC 21 / 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Germano Dr. Antonino

Il nuovo piano regolatore, oggi PUC piano urbano comunale, giunge dopo circa 6 anni di elaborazione, durante i quali questa Amministrazione ha portato avanti costantemente e con grande impegno una politica che è stata il frutto di una visione ben chiara, dichiarata già nel programma elettorale del 2004, di cosa cioè si ritenesse necessario fare e programmare, per quanto di competenza, a difesa del tessuto economico e sociale di questo Comune, al fine di preparare il nostro territorio alle sfide che già si intravedevano in quel tempo, anni nei quali era comunque già sensibile un declino dal punto di vista turistico commerciale rispetto agli anni 70/80 e primi 90, con i primi visibili effetti negativi del concambio euro lira, e di quelli causati dalla strada verso la globalizzazione senza difese, ormai scelleratamente intrapresa dai governi centrali.

Avevamo preso un ulteriore impegno nel 2004, impegno che abbiamo portato avanti anche durante il secondo mandato elettorale dal 2009 e che con questo piano raggiungerà il suo obiettivo, quello che San Bartolomeo al mare non sarebbe più rimasto la periferia di Diano Marina.

Dal 2004 ad oggi quindi sia a livello programmatico che di realizzazione molto è stato fatto e per questo motivo, portare in consiglio Comunale l'adozione del PUC a 5 mesi dalla scadenza del mandato è fortemente voluto e giustificato, esso vuole essere anche il manifesto di fine mandato di questa Amministrazione, poiché questo piano, in gran parte ha recepito quanto già impostato durante il nostro cammino amministrativo.

Si va quindi dall'ampliamento del litorale alla gestione dello stesso per la sua riqualificazione, alla rivisitazione di tutta l'affaccio a mare con l'ampliamento e la sistemazione di piazze e passeggiata.

Con la possibilità concessaci dall'adeguamento alle normative della legge regionale del comparto alberghiero 1/2008, si è potuto programmare la ormai prossima riqualificazione di interi comparti urbani, Via Sicilia, Via Elba Via Sardegna che grazie ai futuri investimenti nel settore turistico ricettivo e residenziale di riqualificazione urbanistica, i quali interesseranno: hotel stella maris, ex hotel lido e dipendenza, hotel fortuna, ex hotel ondina, porteranno un generale miglioramento di interi ambiti cittadini. Sono previsti anche due

SPAZIO ANNULLATO



I  
f  
U  
r  
F  
I  
E  
T  
à  
c  
a  
S  
L  
p  
al  
te  
N  
vi  
cc  
ip  
N  
E  
A

alberghi a 4 stelle indispensabili per attrarre alcuni tour operatori italiani e stranieri

Anche il porticciolo turistico è stato oggetto di un progetto preliminare di riordino ed ampliamento di prossima approvazione, per altro già più volte visto nei competenti uffici regionali.

Tutta la viabilità cittadina ha subito negli anni notevoli interventi, volti ad indurre una rotazione nella zona mare, attraverso l'istituzione delle zone blu e delle zone a disco orario, e creato sempre più ampie zone a servizio, quali parcheggi liberi, in tutta la fascia a monte in fregio dell'attuale tracciato ferroviario.

Un'opera di grande impatto strategico si è voluta impostare con il riordino e la moderazione del traffico lungo l'asse di via Pairola, Via Roma e via della Resistenza.

In tale modo si è voluto inoltre comunicare a tutti coloro che arrivano a San Bartolomeo al mare per mezzo dell'autostrada, già fin dallo svincolo, la percezione di essere arrivati in un paese turistico.

Tutti gli investimenti fatti nel campo dei servizi, dagli edifici scolastici, al nido, allo spazio giovani; alla biblioteca, alle aree sportive esistenti lungo fiume, al campo sportivo, all'area manifestazioni, al campo degli arcieri; la grande attenzione prestata al centro anziani, alle aree produttive in fregio al torrente Steria, alla frazione di Chiappa, alle borgate di Pairola e Richieri.

Le scelte normativa urbanistiche quali l'abbattimento degli oneri di costruzione per gli alberghi, ed il divieto di cambio di destinazione d'uso ai piani terra in alcune zone del territorio; tutto quanto è stato programmato per preparare il terreno a futuri investimenti in un contesto di chiara vocazione turistica.

Non è stato trascurato il comparto dell'edilizia sociale a canone moderato che viene recepita ed integrata nel PUC con la previsione di aree dedicate al comparto ERP edilizia residenziale pubblica, nei numeri e nel fabbisogno ipotizzato.

Nel PUC tutto quanto sopra ricordato è stato recepito ed ampliato cercando di mantenere intatto il filo conduttore delle scelte politiche che questa Amministrazione rivendica con forza.

SPAZIO ANNULLATO



I  
L  
C  
r  
E  
t  
c  
e  
E  
c  
o  
L  
c  
B  
o  
e  
L  
a  
z  
p  
a  
t  
L  
c  
p  
o



Siamo in un momento di passaggio estremamente difficile per tutta la nazione, ma siamo convinti che se ci sarà una possibilità di salvezza, essa passerà per quanto riguarda il nostro Golfo esclusivamente dal turismo e da quanto ad esso collegato, commercio, enogastronomia, agricoltura di nicchia, edilizia di qualità. Sarà quasi certamente un turismo provenienti dall'Europa dell'Est, e fino alle repubbliche baltiche e russe, ma sicuramente anche dai nostri antichi partner tedeschi, svizzeri, e della Scandinavia, terre a noi sempre più vicine, grazie anche alle possibilità di rimanere in contatto con il lavoro offerte dai nuovi mezzi di comunicazione a disposizione.

E' con questa convinzione che, a seguito di eseguite analisi del territorio, tenendo conto degli incontri avuti con la popolazione negli anni 2008 e 2009, considerata la continua rapida evoluzione della situazione economica nazionale e della nostra Provincia, viste le 95 istanze presentate dai cittadini di San Bartolomeo, nel nostro PUC abbiamo voluto fare le ulteriori scelte strategiche che riteniamo indispensabili al fine del perseguimento del nostro iniziale obiettivo dichiarato, la difesa del futuro economico del Comune.

L'individuazione di un centro paese oggi ancora mancante, l'abbiamo visto e condiviso anche con la minoranza consigliere, nella zona del complesso San Bart, ove insistono importanti aree di proprietà comunale oggi tra l'altro, ormai, non più in condizioni di esercitare le funzioni per le quali negli anni 90 erano state realizzate.

Li dovranno sorgere il nuovo edificio Comunale, superfici destinate ad uffici, ad aree commerciali, ad una zona dedicata a piccolo mercato per i prodotti a km zero, ad una grande piazza, ad ulteriori parcheggi in sottosuolo; il tutto nei pressi del nuovo complesso religioso, del quale è previsto un ulteriore ampliamento. Oggi esso contiene gli spazi dedicati ad oratorio ed alla Chiesa, tutti di recente costruzione.

Lo spostamento a monte dell'attuale linea ferroviaria, ormai in fase avanzata, ci porta a voler indicare in modo preciso, lungo il suo odierno tracciato la futura pista ciclopedonale, che vorrà essere il prolungamento del riuscito esperimento realizzato nell'estremo ponente ligure. Sotto di essa auspichiamo possano trovare alloggio definitivo e sicuro, la nuova condotta di

SPAZIO ANNULLATO



approvvigionamento per l'acqua potabile e la condotta di collettamento delle acque reflue al nuovo depuratore di Imperia.

Attraversando la pista ciclopedonale, dal Nuovo Centro San Bart, si arriverà direttamente al mare superando la via Aurelia, al momento rimasto l'unico tramite da e per l'autostrada.

Allo stesso modo è previsto il collegamento da via Cesare Battisti fino a Piazza Magnolie, finalmente a breve di proprietà Comunale, e giù fino a Via Ischia e quindi al litorale.

Un ulteriore punto di collegamento e cucitura del tessuto cittadino sarà la rotatoria stradale che da Via Roma consentirà l'accesso alla via Aurelia, ed alla zona a traffico limitato di via della Resistenza.

La pista ciclopedonale potrà proseguire il suo percorso lungo un'altra area che si è ritenuta strategica, si tratta della zona che da via lungofiume si snoda costeggiando l'alveo del torrente Steria fino oltre il campo degli arcieri e fino a via Faraldi, ove inizia un'altra lunga striscia di terreni dedicata ad attività industriali, artigianali.

L'area in questione viene denominata Parco Fluviale Urbano e presenta previsioni per un ambiente verde di grande respiro, oltre ad infrastrutture e strutture di tipo turistico, ludico, culturale e sportivo in affiancamento ed in riqualificazione di quelle già esistenti: bocciofila, area manifestazioni, campi da calcio e polivalenti, campo di tiro con l'arco. Sono previsti inoltre anche campi da tennis e strutture di servizio, oltre a tutta una nuova viabilità collegata con via Roma, via 4 Novembre, via Manzoni, via Conti, ed il Comune di Cervo, attraversando un nuovo ponte sul torrente Steria, oltre naturalmente a tutti i parcheggi necessari.

Per quanto riguarda il tessuto costiero si conferma il trend di riqualificazione.

Si è pensato ad una sistemazione di tutta la zona di ponente, comprendente via Malta, e Via Moreno con l'inserimento di una strada di comunicazione tra queste ultime ed una piazza con aree verdi e parcheggi. A levante si acquisisce

la previsione di sistemazione del porticciolo turistico e si prevede un ulteriore collegamento con il Comune di Cervo per mezzo di un nuovo ponte, si

confermano inoltre le previsioni di gestione del litorale per mezzo di uno SUA

SPAZIO ANNULLATO



per la definitiva riqualificazione del litorale e la creazione delle spiagge libere attrezzate comunali.

Tenendo presente le possibilità di manovra date a questo Ente, dai piani predisposti dagli enti sovra ordinanti, quali, la Regione, e la Provincia, quali il PTCP, il prossimo PTR, il PTC, i piani di bacino, i vincoli ambientali, architettonici, paesistici, idrogeologici, il PUC che questa Amministrazione presenta, sostanzialmente difende il territorio e l'ambiente e l'integrità del nostro entroterra, ricercando la conferma nella programmazione, di tutti quegli interventi che sono stati attuati nel tempo nel tentativo di mantenere vive le antiche tradizioni locali, oltre che la ricerca di una identità del territorio più forte, con la possibilità di insediamenti residenziali ove possibile.

Le due grandi aree oggetto di scarica di inerti, sono state programmate con diversi criteri; quella denominata Eco 12 viene mantenuta ed ampliata, rendendosi necessario consegnare al territorio uno sbocco per depositare le terre e rocce da scavo che non si potranno riutilizzare in opere, consentendo ai cittadini nostri e del Golfo di ridurre i costi attualmente sopportati per le attività di movimentazione terra provenienti sia da edilizia privata che da lavori pubblici.

Per quella ormai conclusa in Valle Chiappa, vicino alla borgata San Simone, zona ove per lunghi anni ed ancora oggi vi è stata una devastante attività legata al raddoppio ferroviario, infrastruttura di fondamentale importanza per la Liguria intera ma di grande impatto ambientale, si è scelto di prevedere una destinazione ad attività produttiva, particolarmente turistico ricettiva all'aria aperta ed artigianale legata alla produzione dell'olio di oliva e suoi derivati, in modo da riportare in quelle zone una tranquillità ed una qualità della vita che negli ultimi anni è stata seriamente compromessa dalla sopracitata grande opera

Alla luce dei sempre più importanti tagli dei trasferimenti statali subiti dagli Enti locali, al fine comunque di realizzare almeno buona parte di quanto previsto di interesse pubblico, sono state previste zone di edificazione, concentrate soprattutto nelle aree già urbanizzate, anche onde non deturpare il bellissimo paesaggio del quale ancora oggi possiamo godere e fonte primaria di

SPAZIO ANNULLATO



interesse turistico. Tutte le zone di importante edificazione sono state previste con la modalità dell'unità di intervento, che consente all'Ente il totale controllo dello sviluppo edificatorio ed urbanistico; in alcune di esse sono previsti interventi turistico ricettivi ed ovunque in ogni modo sarà possibile, a fronte anche della normativa regionale e nazionale vigente, il ricorso allo sportello unico delle attività produttive in quanto il programmato tessuto della viabilità cittadina è sufficientemente tarato sulle diverse opportunità, il tutto nell'ottica di un piano leggero, pronto a recepire i nuovi input che potranno arrivare dal mercato internazionale e ci auspichiamo anche, ancora, da quello nazionale. Anche al fine di garantire una maggiore distribuzione delle opportunità, in tutto il territorio comunale è stato introdotto il sistema della perequazione, attraverso il quale le zone non edificabili che compongono gran parte del territorio comunale, in qualche modo potrebbero tornare in gioco trasferendo indice nelle zone così dette previste di atterraggio, che si trovano nelle zone già urbanizzate, fungendo altresì in qualche modo da calmiera per i prezzi. Noi proponiamo quindi un piano coerente con i tempi, con le aspettative del territorio e con all'interno gli obiettivi che potranno consentire a San Bartolomeo di affrontare, con gli strumenti adatti, un futuro difficile da interpretare ma che ancora una volta ci offre una unica opportunità che si chiama turismo.

Nell'ottica di programmazione si è infine voluto tener conto anche dell'importante ruolo, che nell'ottica dell'associazionismo tra i Comuni, San Bartolomeo è destinato a ricoprire a fronte delle sue innegabili potenzialità e caratteristiche logistiche.

Adriano Ragni e l'amministrazione comunale

ca seguito di incontri fatt

SPAZIO ANNULLATO





ALLEGATO "B"  
DELIBERA CC 21/2013

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 DICEMBRE 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Germanotta Dr. Antonino*

**SINDACO:**

Architetto Paolo Elena. Prego.

**ARCH. ELENA:**

Grazie buongiorno. Io volevo riassumere brevemente le varie tappe che hanno preceduto questa riunione del Consiglio comunale, praticamente l'obbligo del Comune di dotarsi di un PUC, di un Piano Urbanistico Comunale è previsto dalla Legge Regionale n. 36 del 97. Tale legge prevede che la pianificazione avvenga in pratica in Liguria su tre livelli, quello regionale, quello provinciale e quello comunale. Il titolo IV della legge prevede quali debbano essere i documenti che costituiscono il PUC, i contenuti di questi documenti ed il procedimento di formazione ed approvazione. Inoltre l'attuale piano regolatore generale del Comune di San Bartolomeo essendo stato approvato nell'ormai lontano 1994 è soggetto a revisione ai sensi della Legge Regionale 7 del 1974.

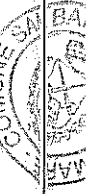
Alla luce di quanto detto l'Amministrazione comunale ha provveduto a costituire un ufficio dedicato alla formazione del PUC, che ha denominato appunto ufficio di piano, composto dai dipendenti dell'ufficio tecnico a cui ha affiancato professionisti specializzati nelle varie materie interessate e professionisti che, per le loro competenze, competenze non presenti praticamente all'interno del Comune, quali posso citare l'avvocato ed il geologo. La legge urbanistica regionale prevede che il PUC sia costituito dai seguenti atti: la descrizione fondativa, il documento degli obiettivi, la struttura del piano e le relative norme di conformità e congruenza quindi una volta costituito l'ufficio di piano ha iniziato a lavorare per arrivare alla predisposizione della prima fase, la descrizione fondativa.

Sono state fatte ricerche di archivio, rilievi e sopralluoghi sul territorio e acquisito i dati disponibili presso altri soggetti e soprattutto acquisita la pianificazione, programmazione di livello sovraordinato quale ad esempio il piano territoriale di coordinamento paesistico ed il piano di bacino, in modo da poter definire gli obiettivi del PUC in conformità e coerenza con questi piani sovraordinati.

E' stato poi acquisito il sistema delle grandi infrastrutture esistenti ed in progetto che attraversano il territorio comunale quali ad esempio l'autostrada, la ferrovia, il gasdotto e l'elettrodotto. Semplificando si può dire che la descrizione fondativa sia lo stato di fatto del progetto di PUC.

Nello stesso periodo di tempo si sono tenute numerose riunioni pubbliche propedeutiche alla redazione del PUC con le varie associazioni di categoria e con la cittadinanza. In particolare dal 12 maggio al 16 giugno 2008 con le varie associazioni di categoria e il 23 giugno 2008 con la popolazione. Una volta preparati dall'ufficio di piano, con l'assistenza chiaramente dei Consulenti le analisi, gli elaborati grafici e le relazioni di sintesi costituente la descrizione fondativa è stato possibile definire il documento degli obiettivi, previa verifica di compatibilità con le indicazioni della pianificazione sovracomunale e con il sistema dei vincoli quindi con deliberazione n. 40 del 4 novembre 2010, il Consiglio comunale ha preso atto della redazione della descrizione fondativa ed ha approvato il documento degli obiettivi.

SPAZIO ANNULLATO



A questo punto si è passati alla terza fase, alla elaborazione dei documenti e degli elaborati grafici che costituiscono la struttura di piano che come detto costituiscono insieme alla descrizione fondativa e del documento degli obiettivi il progetto preliminare di PUC che oggi è oggetto di adozione. Naturalmente nello stesso periodo di tempo il legislatore regionale non è rimasto a guardare ma ha pubblicato alcune leggi che si sono rivelate molto importanti nella predisposizione del PUC, mi riferisco ad esempio alla Legge Regionale n. 1 del 2008, la legge sugli alberghi, che ha indotto il Comune a dover anticipare un lavoro che altrimenti sarebbe stato fatto insieme al PUC quindi ha dovuto adottare una variante specifica per gli alberghi al vigente piano regolatore generale, che è stata successivamente approvata dalla Regione con la delibera della Giunta regionale n. 1479 del 6 dicembre 2011 quindi è stata recepita poi dal PUC.

Un'altra anticipazione del PUC sono stati cinque progetti di social housing approvati dalla Regione in Conferenza di servizi, in seduta deliberante il 3 novembre del 2010, anche questi in variante al vigente PRG quindi anche loro recepiti dal PUC.

Nello stesso periodo di tempo è anche stata emanata la Legge Regionale 32 del 2012 che è la legge sulla valutazione ambientale strategica di cui poi se ne parlerà. L'ufficio di piano si è anche occupato di verificare il livello di attuazione del vigente PRG ed il risultato è stato confermato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 111 del 31/10/2013.

Volevo anche sottolineare un aspetto nuovo e che il Sindaco prima ha anticipato, al di là dei risultati e dei contenuti del PUC ritengo essere molto importante per il lavoro futuro degli uffici quindi del servizio che verrà dato ai cittadini, cioè del passaggio dalla carta al digitale. Durante il lavoro di preparazione del PUC infatti è stata preparata una grande base dati digitale, tutti i dati sono stati raccolti in file e sono state create carte tematiche che in ogni momento possono essere consultate ed elaborate. Tutto ciò costituisce la base di partenza per un sistema informativo esteso all'intero territorio comunale che rimane comunque a disposizione e può essere aggiornato ed incrementato in ogni momento con nuove informazioni quindi il PUC può essere consultato e gestito in forma digitale dagli uffici comunali già da subito e magari presto consultato via internet da chiunque. Inoltre la base dati che è stata creata potrà essere utilizzata per svariate applicazioni, si pensi ad esempio alla gestione della pubblica illuminazione, della rete dell'acquedotto, della fognatura, dei vari immobili comunali, strade ecc.

Grazie. Io passerei la parola all'architetto Senarega.

#### **SINDACO:**

Grazie architetto Elena. Passo la parola all'architetto Senarega che è il coordinatore dell'ufficio del piano.

#### **ARCH. SENAREGA:**

Buongiorno a tutti. Io vi spiegherò il discorso del procedimento di formazione del PUC. Il PUC è fondamentalmente costituito da due fasi, una fase preliminare e una fase definitiva, il progetto preliminare è quello che stiamo andando ad adottare e sarà poi oggetto di deposito e di osservazioni. A questo seguirà una seconda fase che è appunto il progetto definitivo, quello che poi verrà valutato

SPAZIO ANNULLATI



ancora dagli enti sovraordinati, la Provincia in questo particolare caso quindi entrerà in vigore e diventerà definitivamente il nostro nuovo piano urbanistico comunale.

Dal momento dell'adozione entreranno in vigore le misure di salvaguardia, previste dalla Legge del 1952 e non potranno superare il periodo di 4 anni dall'entrata in vigore del piano stesso, questo lo richiede appunto la nuova Legge Urbanistica Regionale la 36. Cosa vorrà dire? Nel periodo di salvaguardia, per tutelare maggiormente il territorio, potranno procedere e avanzare solo le istanze che saranno compatibili e ammesse da entrambi i piani, sempre nel rispetto del piano più restrittivo.

L'adozione del progetto preliminare. Il progetto preliminare verrà adottato da parte del Consiglio comunale, verrà pubblicato un avviso sul bollettino regionale e lo stesso avviso verrà inviato a tutte le Amministrazioni, a tutti gli enti interessati e coinvolti sul territorio quale potrebbe essere il demanio, l'autostrada, le ferrovie ecc. Gli stessi enti avranno un periodo di tempo di 90 giorni per esprimere il loro assenso e il loro parere sulle proprietà che hanno nel nostro Comune. Contestualmente il progetto preliminare verrà trasmesso alla Regione e alla Provincia che avranno anch'essi 120 giorni di tempo per esprimere il proprio parere quindi verrà valutato il nostro piano dal punto di vista urbanistico, edilizio, compatibilità con i piani sovraordinati ecc. e il tutto sfocerà appunto in questi pareri che saranno fondamentali per la redazione del progetto definitivo.

Il progetto preliminare verrà quindi depositato per 90 giorni consecutivi presso la segreteria comunale e durante questi 90 giorni chiunque potrà prenderne visione, estrarne copia e potrà inviare delle osservazioni al Comune, le stesse osservazioni potranno essere inviate anche alla Regione e alla Provincia per competenza. La legge regionale dice espressamente che il PUC dovrà essere spiegato alla cittadinanza almeno con udienza pubblica, da indire nei primi 15 giorni dopo la data dell'avviso di pubblicazione quindi si pensa nel mese di gennaio, nei primi giorni di gennaio.

Il nostro progetto preliminare ha portato anche delle proposte di variante al piano paesistico, all'assetto insediativo, il piano paesistico è il piano sovraordinato della Regione e noi andiamo con l'adozione anche a proporre, a richiedere queste varianti al piano paesistico, l'approvazione delle varianti è riservata esclusivamente alla Regione e verrà fatta ai sensi dell'art. 69 della legge urbanistica.

Successivamente all'adozione poi ci sarà anche una parte di riunioni con la cittadinanza per la presa di coscienza della sostenibilità ambientale e sono riunioni che vengono richieste appunto dalla VAS, dalla valutazione ambientale strategica. VAS - valutazione ambientale strategica. Come ho detto prima appunto i pareri di Regione e Provincia e le determinazioni sulle osservazioni pervenute sono fondamentali per la redazione del progetto definitivo che avverrà nella seconda fase e anch'esso verrà adottato dal Consiglio, verrà nuovamente depositato per 45 giorni, durante questi 45 giorni i cittadini potranno presentare osservazioni che però saranno soltanto limitate alle nuove modifiche richieste da Provincia e Regione e basta. Non potranno avere altri effetti. Nei successivi 60 giorni verrà approvato di nuovo dal Consiglio comunale e trasmesso alla Provincia. La Provincia ha in questo momento ancora il potere di controllo di legittimità. Una volta effettuata e esperito il controllo di legittimità il PUC viene definitivamente approvato ed entrerà in vigore.

Il periodo di validità del PUC sarà di 10 anni, durante questi 10 anni, ci potrà essere un aggiornamento periodico che il nostro piano prevede ogni due anni, potranno essere fatte delle varianti e dopo 10 anni verrà verificato e soggetto a questa verifica di adeguatezza e eventualmente formato un nuovo PUC.

SPAZIO ANNULLATO



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Germignone Dr. Antonino

**SINDACO:**

Grazie. Architetto Traverso.

**ARCH. TRAVERSO:**

Io non ho nulla da aggiungere perché quello che è stato detto dagli amministratori e dai tecnici è assolutamente esaustivo, vi hanno spiegato i contenuti del piano, che sono tutte quelle macchie che vedete, che evidenziano varie tematiche, vi è stato spiegato la rispondenza agli obblighi normativi, vi è stato spiegato l'iter. Volevo solo sottolineare una cosa, anche se è già stata detta, non dovete pensare che questo piano che oggi approvate diventino le tavole dei 10 comandamenti scolpiti nella pietra e assolutamente non modificabili. Voi potete il giorno dopo che il piano diventa operante, se lo ritenete opportuno, attivare delle modifiche. Quando è stato concepito lo strumento urbanistico nella legislazione italiana eravamo negli anni 50 quindi allora la realtà si modificava molto lentamente nel tempo e si diceva dura 10 anni e per 10 anni ce lo teniamo e fra 10 anni ne parliamo, oggi la realtà si modifica nell'arco di giorni quindi questo piano non ha più quella concezione di essere un piano che per 10 anni non si modifica ma deve essere uno strumento che va dietro le richieste della società e dei tempi.

Io mi fermerei qua e lascerei alle procedure della votazione o dell'espressione dei Consiglieri il proseguo del tempo. Vi ringrazio.

**SINDACO:**

Grazie architetto Traverso. Il dottor Belmonte voleva intervenire.

**DOTT. BELMONTE:**

Buongiorno a tutti. Io mi sono occupato della parte geologica e del territorio di San Bartolomeo al Mare. Non ho evidenziato delle criticità nuove o importanti e che già non fossero conosciute e che non fossero riportate nella cartografia dei piani di bacino. E' un territorio abbastanza tranquillo dal punto di vista geologico, le uniche criticità che lasceranno poi un segno dal punto di vista urbanistico sono quelle di tipo idraulico per la possibile esondazione del rio Rodine, perciò la nascita di fasce alluvionabili che condizioneranno in parte in un settore limitato nella parte sud-ovest del territorio comunale, andranno comunque a modificare un po' l'urbanistica di quella zona.

Volevo dire un'altra cosa, la Regione Liguria in questi giorni ha emanato delle norme di studio e di analisi, comportamentali e geologiche che saranno oggetto da parte mia di un'ulteriore integrazione a questo piano, sono delle norme che ha dettato in questi giorni e delle quali bisogna tenere conto, sono norme che vanno a puntualizzare cosa esattamente bisogna dettagliare ancora dal punto di vista geologico dell'adozione del piano.

Vi ringrazio per l'attenzione, ringrazio l'Amministrazione per avermi dato la fiducia. Buongiorno.

SPAZIO ANNULLATO





**SINDACO:**

Prima di passare alla fase di votazione volevo quindi ricordare che questo piano è strutturato tecnicamente nel modo che possa essere il massimo possibile trasparente e di facile lettura, voglio ricordare che naturalmente verrà data informativa alla popolazione che è possibile per ogni cittadino verificare questo piano per i 90 giorni, come diceva l'architetto Senarega, invitiamo quindi a dare la massima diffusione all'adozione di questo strumento e invitiamo i cittadini che lo riterranno opportuno, ci saranno ovviamente adeguati avvisi di pubblicità, a venire e troveranno gli uffici disponibili e troveranno gli uffici preparati soprattutto perché con questa impostazione che è stata data quindi nella creazione di un ufficio del piano, si è voluto fare in modo che non solo attraverso certe politiche dell'Amministrazione e attraverso l'indispensabile aiuto del nostro urbanista l'architetto Traverso si è creato un qualche cosa che però contestualmente è stato visto, giorno per giorno nascere e crescere dall'ufficio che sarà quello che lo gestirà quindi questo piano, adesso nella fase di adozione quindi durante la salvaguardia per tutto quello che riguarda le compatibilità e le possibilità che ci saranno e dopo nella fase di approvazione sarà gestito dalle stesse persone che in qualche modo l'hanno visto nascere, l'hanno seguito e che quindi ne conoscono la struttura tecnica e gestionale. Sarà quindi più facile per l'ufficio edilizia privata, sarà quindi più facile per tutti gli uffici dare delle risposte non politiche naturalmente ma tecniche legate a questo strumento e questo ci sembra una cosa che nell'interesse dei cittadini vada sottolineata.

Io vi ringrazio ancora, poniamo quindi in votazione, l'unica pratica oggi all'ordine del giorno che è l'adozione dello strumento del progetto preliminare del piano urbanistico comunale di San Bartolomeo al Mare.

Contrari //

Astenuti //

Favorevoli 5.

Di questa pratica è richiesta la votazione per l'immediata eseguibilità.

Contrari //

Astenuti //

Favorevoli 5.

Io vi ringrazio ancora, ringrazio ancora gli uffici. Dichiaro chiusa la seduta.

SPAZIO ANNULLATI

